



Rimini, 30 settembre 2016

AL SIG. PREFETTO

R I M I N I

E, p. c.

ALL'8^ ZONA POLIZIA DI FRONTIERA

B O L O G N A

ALLE SEGRETERIE NAZIONALI

R O M A

ALLE SEGRETERIE PROVINCIALI

S.I.U.L.P. - S.A.P. - S.I.A.P. - S.I.L.P. - U.G.L. POLIZIA -

COISP - CONSAP - U.I.L. POLIZIA

R I M I N I

OGGETTO: Problematiche inerenti la situazione organica ed operativa dell'Ufficio Polizia di Frontiera - Scalo Marittimo ed Aereo di Rimini.

A margine della verifica semestrale prevista dall'Art. 12 dell'A.N.Q., effettuata presso l'Ufficio Polfrontiera di Rimini in data 06.09.2016, tutte le organizzazioni sindacali hanno concordato di richiedere un confronto con la S.V. al fine di esporre la difficile situazione che l'Ufficio ha dovuto affrontare nella stagione estiva appena trascorsa.

La prima questione che si è posta in evidenza è stato il consistente calo di organico verificatosi, per diversi motivi, all'avvio della regolare ripresa delle attività dell'aeroporto (Aprile 2015).

Nei movimenti di personale che sono seguiti l'organico si è modificato come di seguito specificato:

I movimenti in USCITA sono stati nr. 12 :

- nr. 6 trasferiti a domanda;
- nr. 3 trasferiti d'Ufficio ad altra sede come vincitori di concorso per V. Sov.;
- nr. 1 in pensione dal 1° agosto 2016;
- nr. 1 in fase di pensionamento (decorrenza dicembre 2016);
- nr. 1 in fase di pensionamento (decorrenza aprile 2017).

I movimenti in ENTRATA sono stati nr. 5.

Pertanto, in vista della prossima stagione estiva, l'organico avrà uno **sbilancio** totale in **negativo** di nr. 7 operatori.

Si precisa che tra il personale trasferito vi sono n. 3 Assistenti Capo che a seguito di promozione al ruolo dei Sovrintendenti sono stati trasferiti d'Ufficio ad altra sede nonostante gli stessi avessero specifiche capacità professionali inerenti l'attività della Polizia di Frontiera, acquisite frequentando negli anni specifici corsi di specializzazione e vanificate con il variare degli

incarichi degli stessi, evidenziando uno spreco di risorse professionali a discapito di quest’Ufficio e della stessa Amministrazione che aveva provveduto alla loro specifica formazione; mentre il personale appartenente ad altre specialità di Polizia dopo il predetto concorso è tornato presso la sede di provenienza, salvaguardando le professionalità acquisite nel tempo.

Si evidenzia che in forza a questo Ufficio vi sono n. 2 operatori che dopo un periodo di lunga malattia sono stati dichiarati dalla C.M.O di Padova “*permanentemente non idonei al servizio di Polizia nella forma parziale*”, ai quali vanno aggiunti un terzo operatore sospeso dal servizio in via cautelare, e nr. 3 operatori che sono inquadrati nella squadra di Polizia Giudiziaria svolgendo servizio in borghese pertanto tale personale pur facendo numero non può essere impiegato per il controllo passaporti o la vigilanza.

Un altro punto di cui si è discusso nella citata verifica semestrale è stato il traffico passeggeri dell’Aeroporto che, dopo l’apertura ufficiale dell’aprile 2015 in seno alla nuova società di gestione aeroportuale, ha subito un costante incremento e con la previsione, dalla prossima *winter-season*, di collegamenti extraschengen 5 giorni su 7; a quanto detto si aggiungono inoltre i voli di aviazione generale che, per la loro tipologia, non sono programmabili in anticipo e spesso vengono annunciati poche ore prima.

Va inoltre riportato che il traffico passeggeri dell’Aeroporto di Rimini è particolare poiché il 90% circa dei passeggeri che transitano dallo scalo proviene da paesi extraschengen (Russia, Ucraina, Bielorussia, Albania), fra cui si annoverano Paesi a rischio per le vicissitudini legate al terrorismo internazionale, e pertanto devono obbligatoriamente essere sottoposti a un controllo più approfondito sia dal punto di vista della Frontiera che da quello della Sicurezza.

Si sottolinea che l’Aeroporto di Rimini, ad oggi, non risulta iscritto al portale “*Assaeroporti*” poiché la nuova società di gestione dello scalo *Airiminum 2014 S.p.A.* non ha effettuato ancora l’iscrizione e pertanto chiunque consultasse tale portale sarebbe indotto erroneamente a pensare che l’Aeroporto di Rimini non abbia attività in corso.

Al contrario ed a titolo di esempio, nel decorso mese di settembre l’aeroporto ha visto un traffico di 36.500 passeggeri circa, prevalentemente per paesi dell’ex-URSS, e nr. 549 voli, comprensivi di quelli d’aviazione generale che per la tipologia non sono inseriti nelle programmazioni poiché arrivano e partono senza congruo preavviso.

Non da ultimo si evidenza che l’Ufficio ha fra le sue mansioni anche i controlli di Frontiera presso il Porto di Rimini, attività caratterizzata dalla partenza e arrivo di numerose imbarcazioni da diporto per la Croazia spesso coincidenti, per giorni ed orari, con i picchi di traffico nell’Aeroporto.

Il Porto canale e l’adiacente Darsena di Rimini distano circa 7 Km dall’Aeroporto e per effettuare tali controlli devono essere inviati almeno nr. 2 operatori, senza congruo preavviso in quanto gli agenti commerciali della Marina di Rimini avvertono l’Ufficio, per motivi tecnici, poco prima dell’arrivo o partenza delle imbarcazioni.

Per l’effettuazione dei controlli sopra descritti, il dispositivo di personale minimo da impiegare per l’attività di Frontiera e la Vigilanza dello Scalo, con particolare riguardo alle giornate di mercoledì e sabato, dovrebbe essere di circa dodici operatori per turno che distribuiti sui 3 quadranti principali, determinano un impegno di circa 36 unità, a cui vanno aggiunti gli operatori che dovrebbero effettuare il riposo settimanale, quelli legittimamente in Congedo ordinario e le malattie, che non sono prevedibili.

In relazione a quanto appena esposto, si rappresenta che nelle giornate di maggior traffico non si è potuta garantire la vigilanza del sedime e della perimetrale aeroportuale, come previsto dal P.N.S., determinando quindi una carenza nel dispositivo di sicurezza aeroportuale.

L'organico dell'Ufficio è attualmente composto da nr. 42 operatori di Polizia e nr. 2 impiegati civili, a fronte di un massimo raggiunto negli anni precedenti di nr. 55 componenti.

L'attuale ripartizione è la seguente:

nr. 1 V.Q.A., Dirigente dell'Ufficio;
nr. 3 del Ruolo Ispettori, di cui nr. 1 Sost. Comm.;
nr. 3 del ruolo Sovrintendenti
nr. 35 del ruolo Assistenti/Agenti;
nr. 1 funzionario linguistico (Amministrazione civile dell'interno);
nr. 1 operatore amministrativo (Amministrazione civile dell'interno).

Pertanto è facilmente desumibile che per far fronte ai Controlli di Frontiera durante la stagione estiva il personale abbia dovuto effettuare, soprattutto nelle giornate di mercoledì e sabato dove si hanno i picchi del traffico passeggeri, numerosissime ore di straordinario, fino a svolgere veri e propri doppi turni di servizio, e nelle giornate di sabato pressoché tutto il personale che ne aveva diritto non ha potuto fruire del riposo settimanale per venire incontro alle esigenze dell'Ufficio.

Nonostante queste oggettive difficoltà, l'Ufficio ha altresì dovuto far fronte a diverse aggregazioni di personale presso altre Sedi, disposte direttamente dal Superiore Ministero o dall'VIII° Zona, sia per sopperire a carenze di organico (Aeroporti di Parma, Firenze, Brescia), sia per la frequenza dei Corsi previsti che, pur elevando le qualità professionali degli operatori, privano l'Ufficio dagli stessi per lunghi periodi.

A corredo di quanto esposto, in data 29 settembre u.s. si è svolto in Aeroporto un incontro tecnico con "Airiminum" (la società di gestione dello scalo) e tutti gli Enti che operano nell'aerostazione, dove è stato confermato un traffico per la stagione estiva 2017 in linea con quella appena conclusa, ed è stato prospettato un prevedibile incremento dei voli a seguito di contatti con nuove compagnie da definire nel corso della stagione invernale.

Alla luce di quanto sopra e visto il prevedibile aumento dei voli negli anni a venire, si richiede l'intervento della S.V. al fine di poter intercedere presso il Superiore Ministero al fine di sanare la carenza di organico di personale effettivo, ripristinando i sette operatori del quadro permanente che sono venuti a mancare.

Inoltre si chiede di voler valutare la possibilità di prevedere per le prossime stagioni estive delle aliquote di personale aggregato presso questo Scalo, da quantificarsi nell'ordine indicativo di 10 unità.

Ringraziando in anticipo, si resta in attesa di un cortese riscontro porgendo distinti saluti.

